INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

1.1. Priorità desunte dal RAV
1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
1.3. Piano di miglioramento
1.4. Principali elementi di innovazione

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

MISSION

La scuola ha un ruolo di riferimento culturale all'interno del territorio; pertanto la sua azione deve essere volta al rispetto ed alla valorizzazione di tutte le componenti sociali e culturali presenti, anche attraverso il superamento di fattori destabilizzanti come il disagio sociale e la dispersione scolastica.

Attraverso l'azione sinergica delle scuole che lo compongono, l'Istituto Comprensivo Mameli intende realizzare il suo progetto educativo sulla base di alcuni presupposti essenziali:

- *la valorizzazione dell'azione formativa*
- *il potenziamento del rapporto scuola-genitori*
- *il rispetto delle diverse culture*
- *lo sviluppo del rapporto col territorio.*

Un'azione progettuale di questo tipo presuppone la strutturazione di una "rete" di interventi e, quindi, un'azione trasversale con tutte le componenti (autonomie locali, servizi sociali, associazioni) deputate ad operare nel territorio.

Costante sarà il riferimento ad alcuni principi essenziali sanciti dalla Costituzione Italiana (Uguaglianza, Educazione alla convivenza democratica, Pari opportunità) e alle linee educative indicate nei Programmi e negli Orientamenti Ministeriali, che costituiscono le imprescindibili mete del progetto educativo della scuola di base.

VISION

L'Istituto Mameli intende perseguire la crescita personale e la realizzazione sociale di

cittadini attivi e consapevoli, al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico. Una scuola di tutti e per tutti, dove i bambini e i ragazzi sanno di trovare un clima sereno, adulti capaci di ascoltare e comportamenti coerenti, chiari e semplici. La scuola ascolta, osserva prima di progettare, pensa ai bisogni collettivi e quelli individuali; ha un'organizzazione flessibile sotto il profilo didattico perché consapevole che l'apprendimento è frutto di un processo e non di un percorso lineare. Tale flessibilità prevede il coinvolgimento fortemente partecipativo dei soggetti che vengono a scuola per crescere ed imparare, rispettandone, perciò, i tempi necessari. E'una scuola che fonda il proprio operare sul soggetto in formazione, assicurandogli piene opportunità di successo attraverso la valorizzazione completa del potenziale individuale: una scuola attenta al futuro.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Risolvere le differenze di prestazioni degli alunni tra classi parallele soprattutto in ambito logico matematico.
Traguardi
Programmare percorsi didattici volti a migliorare le prestazioni.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Evitare la variabilita' degli esiti degli studenti tra le classi dell'Istituto.
Traguardi
Progettare percorsi didattici per competenze finalizzati ad evitare la variabilita' degli esiti degli studenti tra le classi dell'Istituto.

Competenze Chiave Europee

Priorità
Sviluppare la competenza di imparare ad imparare in contesti di apprendimento significativi .
Traguardi

Progettare percorsi di apprendimento che sviluppino conoscenze e abilita' applicabili in vari contesti e in una dimensione sociale.

Risultati A Distanza

Priorità
Mantenere risultati positivi nel corso degli anni scolastici.
Traguardi
Progettare percorsi educativi e didattici in continuità con i diversi ordini di scuola.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Le motivazioni che hanno determinato la scelta degli obiettivi formativi sono ispirate ai principi fondamentali della Costituzione, alla normativa e alle Indicazioni Nazionali; essi promuovono la "consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona; la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie". Inoltre si fa riferimento al contesto storico, sociale, culturale del territorio, alla letteratura pedagogica e alle grandi correnti del pensiero. Gli obiettivi formativi sono coerenti con le priorità definite nel RAV.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

7) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

8) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

9) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

10) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

- **SCUOLA E FAMIGLIA: PROGETTIAMO INSIEME IL FUTURO DEI NOSTRI RAGAZZI.**

  Descrizione Percorso

La relazione scuola-famiglia-territorio risulta fondamentale per realizzare un'educazione permanente; pertanto il percorso si svilupperà attraverso i seguenti step:

- assemblea di inizio anno per illustrare la progettazione annuale.
- colloqui individuali in date stabilite a livello collegiale per tutti gli ordini.
- colloqui individuali su richiesta dei genitori o su convocazione dei docenti.
- consigli di classe e di interclasse con i rappresentanti di classe.
- consigli di interclasse con la sola componente docenti.
- partecipazione democratica agli organi collegiali (Consiglio di Istituto)
- partecipazione a manifestazioni dell'Istituto.
- assemblee per la condivisione dei criteri di valutazione.
- raccordo con gli Istituti del territorio anche in rete.
- diffusione delle iniziative di Enti locali e Agenzie formative del territorio.
- accoglienza e screening per alunni stranieri di nuovo inserimento.
- assistenza alle famiglie degli alunni in collaborazione con Enti pubblici e Associazioni per situazioni di particolare disagio.
- sportello di ascolto per alunni, genitori e docenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Adeguare annualmente il curricolo verticale per riadattarlo alle nuove esigenze degli alunni e del territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]
Risolvere le differenze di prestazioni degli alunni tra classi parallele soprattutto in ambito logico matematico.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Evitare la variabilita' degli esiti degli studenti tra le classi dell'Istituto.

» "Priorità" [Risultati a distanza]
Mantenere risultati positivi nel corso degli anni scolastici.

"Obiettivo:" Privilegiare i progetti per lo sviluppo delle competenze chiave.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare la competenza di imparare ad imparare in contesti di apprendimento significativi .

"Obiettivo:" Sollecitare l'utilizzo di criteri di valutazione omogenei per i diversi ambiti disciplinari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Mantenere risultati positivi nel corso degli anni scolastici.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Consolidare le attivita' di continuita' tra le sezioni di scuola dell'infanzia in uscita e i docenti di quinta della scuola primaria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Mantenere risultati positivi nel corso degli anni scolastici.

"Obiettivo:" Promuovere attivita' in comune tra le classi uscenti di scuola primaria e i docenti della scuola secondaria di primo grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Mantenere risultati positivi nel corso degli anni scolastici.

"Obiettivo:" Migliorare l' organizzazione di attivita' di orientamento tra le classi uscenti della sec. di primo grado con i docenti della sec. di secondo grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare la competenza di imparare ad imparare in contesti di apprendimento significativi .

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Mantenere risultati positivi nel corso degli anni scolastici.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Promuovere azioni che favoriscano il coinvolgimento delle famiglie nel progetto educativo e creare reti con enti locali per aprirsi al territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sviluppare la competenza di imparare ad imparare in contesti di apprendimento significativi .

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Mantenere risultati positivi nel corso degli anni scolastici.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONDIVISIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2018	Genitori	Docenti

Responsabile

Ins. BARBANTE STEFANIA BOVI GERMANA, DE ANGELIS RITA, DE CASTRO FABIANA, LOMBARDI COSTANTINA, MATTOGNO FERNANDA, NECCIA ALESSIA, VITTORI SIMONA

Risultati Attesi

Coinvolgimento consapevole e attivo delle famiglie nel patto educativo.

Miglioramento dei risultati didattico-educativi degli studenti.

Raggiungimento di atteggiamenti maturi e partecipativi per divenire cittadini "attivi".

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Coding: propone modalità di studio attivo e permette di sperimentare lo sviluppo del pensiero computazionale e lo studio di linguaggi di programmazione.

Didattica inclusiva: permette di DIFFERENZIARE la didattica "normale" e PROGETTARE programmazioni personalizzate e individualizzate.

Apprendimento cooperativo: utilizza l' "interdipendenza positiva" per favorire l'apprendimento e la relazione tra gli studenti.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Classe rovesciata: attua una didattica che consente agli alunni di applicare le conoscenze in modo flessibile e creativo; ottimizza inoltre il tempo scuola poiché i bambini fruiscono a casa del materiale multimediale attivato dai docenti che poi, nel lavoro in classe, si evolve in competenze